

GIARRE

Una corsa per la sicurezza stradale

Una corsa in nome della sicurezza, quella organizzata a Giarre dall'Istituto Tecnico Industriale "Enrico Fermi" insieme all'Automobile Club di Acireale, all'amministrazione comunale di Giarre e alla Provincia regionale di Catania.

Una corsa per tutelare le vite dei giovani ed educarli al rispetto di se stessi. Ma intanto le statistiche riportano dati inquietanti, e all'elevato numero dei casi di morte per l'alta velocità si aggiungono i nomi di giovanissimi a cui la velocità non basta.

Così l'alcol e le droghe fanno il resto. "Le giornate della sicurezza stradale" in programma già da sabato scorso, è un'iniziativa tesa proprio alla rieducazione dei giovani, nella speranza che la coscienza di una vita più sicura possa essere per loro motivo di persuasione da mode pericolose.

Hanno corso in nome di questo gli alunni delle scuole di Giarre e Riposto che hanno aderito all'iniziativa.

Hanno corso anche per non dimenticare chi continua a morire sulle strade e che, come Luca Lo Giudice, quattro anni fa, è morto in conseguenza di un incidente in moto.

A vincere la gara sono stati Rosario Villari per la categoria Allievi, a vincere è stato Giuseppe Sortino e Giulia Serio per le Allieve.

"L'ACI si è fatta promotrice di questo messaggio a livello nazionale – spiega la direttrice dell'ACI, Grazia Maria Grasso. – Il nostro è un appello a tutti i giovani perché questo sia l'inizio di una sana osservanza".

Ad organizzare il lavoro il prof. Angelo Pulvirenti, referente per l'educazione stradale all'Istituto Industriale, ad aiutarlo in molti, dalle insegnanti di educazione fisica dell'Industriale, le professoresse Santina Pirracchio Massimino e Caterina Greco, ai professori Sebastiano Leonardi e Angelo Marano.

ELEONORA COSENTINO